le altre partite di serie B

Allenatore nuovo ma purtroppo solito gioco degli umbri

Ternana e Rimini dividono punti e brutto gioco (0-0)

TERNANA: De Luca; Rosa, Ferrari; Miani, Masiello, Casone; Pezzato, Vala Zanolla, Mendoza (al 11' s.t. Caccia), Biagini, N. 12 Bianchi, n. 14 Moro.
RIMINI: Recchi; Agostinelli, Raffaelli; Sarti, Grezzani, Marchi; Maccio, Berlini, Vorazzo, Russo, Pellizzaro (al 21' s.t. Sollier), N. 12 Lancredi; n. 14 Carnevali.
ARBITRO: Agnolin di Bassano del Grappa.

DAL CORRISPONDENTE

TERNI — Ne vien da pensare che la partita del derby umbro avesse il sapore di un spreggio e che ne fosse spettatore lo stesso pallone di cuoio, che pesante e stanco in cinquecento Ternana e Rimini legato di lana e che l'incontro si trascina senza nerbo, senza grinta e con gli umani protagonisti che si rimediano l'uno dall'altra la noia di costruzione e di conclusione. In parole povere ci sono mancano idee e gioia sperate nei gol. Così è per la Ternana dall'inizio del campionato così è stato relativamente ad oggi per il Rimini. 00 finale dunque meritevole che ha salvato sulla panchina rossoverde l'avvicendarsi del terzo trainer dell'anno Andreani, che è andato a rilevare il posto del rinunciatario Maldini.

Amaro perciò è stato l'inizio di Andreani la sua Ternana lo ha tradito così come già aveva fatto con i suoi predecessori ed ora il suo compito diventa quasi impossibile. E sicuramente (?) aveva avuto il coraggio e la forza di cambiare fuori Cirelli, Franzoni, Catterina Bianchi ma ciò evidentemente non è bastato in virtù di due motivi fondamentali. Il primo frutto non si può improvvisare nel corso dell'anno agli errori commessi in estate durante la campagna acquisti cessione in secondo luogo la troppa elasticità della società nel guidare i suoi atleti sicché la domenica vediamo rossoverdi passeggiare per il campo non [illegible] mai [illegible] [illegible] [illegible]